

Vita in CAMPAGNA

www.vitaincampa.gna.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.



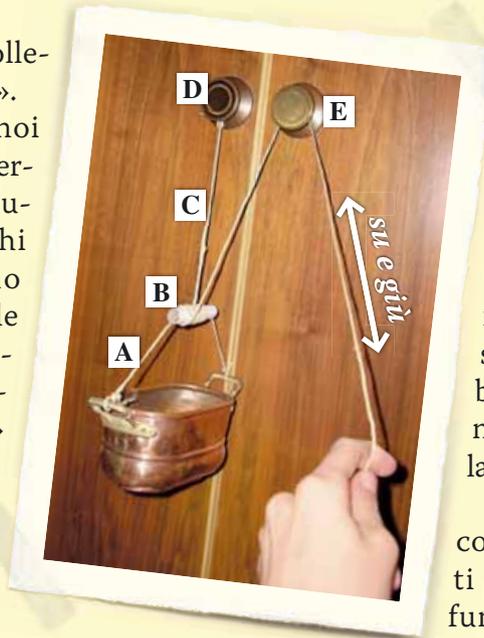
Come costruire una carrucola

Le leve sono «macchine semplici», cioè strumenti che consentono di equilibrare una determinata forza (detta «forza resistente») con un'altra di minore intensità (detta «forza motrice»). Lo studio della leva risale ad Archimede (287 - 212 a.C.) che, molto eloquentemente disse: «datemi un punto di



appoggio e sollevò il mondo».

Intorno a noi possiamo osservare molti strumenti e giochi che sfruttano i principi delle leve. Per esempio le «altalene sali-scendi» con cui due bambini, sedendosi sulle due estremità dell'asse, giocano a sollevar-



si (vedi disegno qui a sinistra); il peso del bambino che si siede ad una estremità è la «forza resistente» da sollevare; per fare ciò serve il peso di un altro bambino all'altra estremità dell'asse, che è la «forza motrice».

Anche nel nostro corpo sono presenti «strumenti» che funzionano secondo il principio delle leve.

Una maschera di carnevale

A febbraio arriva il carnevale (l'ultimo giorno, il martedì grasso, è il 24 febbraio). Quanti scherzi si possono fare senza farsi riconoscere, nascosti dietro una mascherina.

Ma come si può preparare una mascherina per il carnevale? È facile! Segui attentamente le nostre indicazioni.

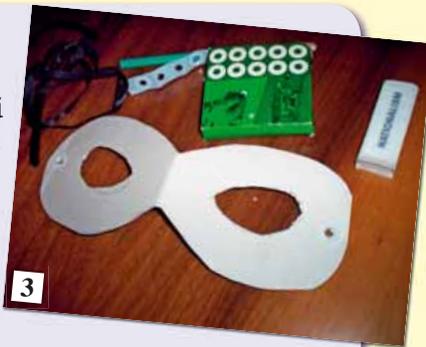
Ti servono: cartoncino (puoi utilizzare anche la confezione in cartone della pasta!), colla, piccola corda di tessuto o spago per alimenti, forbici con la punta arrotondata, matita, pennarello, salvabuchi, giornali e ritagli di riviste colorate.

E ora al lavoro. Disegna sul cartoncino una maschera (1), facendo attenzione a delimitare gli occhi. Per sicurezza, disegna prima con una matita e poi con un pennarello. Ritaglia il cartoncino con le forbici,

compresi i contorni degli occhi, seguendo il bordo del tuo disegno (2). Facendoti aiutare dalla mamma o dal papà, fai due piccoli fori alle estremità (3) e applica su di essi un salvabuco. Poi sfoglia dei vecchi giornali e ritaglia le pagine colorate in tanti piccoli pezzetti. Incolla i pezzetti di carta colorata sopra il cartoncino (4) secondo la fantasia

che preferisci. Fai però attenzione a non coprire i buchi degli occhi! Prendi due pezzi di spago o nastrino colorato e inseriscili nei due buchi alle estremità della mascherina (5). Fai un nodo. Ecco la maschera di Arlecchino pronta per essere indossata!

Arianna Gandolfi



Lo sai che...

Pensiamo a come si muove l'articolazione braccio-mano quando si afferra un oggetto pesante: l'oggetto (o «forza resistente») si trova nella mano, e la «forza motrice» che deve sollevarlo si trova nei muscoli. Anche il piede è una leva: la «forza resistente» è data dal peso del nostro corpo sulla caviglia, la «forza motrice» è invece costituita dalla forza muscolare del polpaccio, mentre il fulcro (punto di appoggio della leva) si trova sulla punta delle dita.

Un altro esempio è quello della **carrucola** – un tipo di leva comodo e vantaggioso – che permette di spostare oggetti anche molto grossi e pesanti quando la forza dell'uomo non è più sufficiente. Quindi una carrucola è una macchina molto semplice utile a sollevare pesi, costituita da una ruota girevole attorno ad un perno.

Vuoi vedere e capire come funziona, in modo molto semplice, una carrucola? Ti basta poco tempo e poco materiale. Procurati una spagnoletta (cioè un rocchetto) o un piccolo cilindro cavo simile, dello spago, un piccolo contenitore con dei manici e una forbice (che ti ser-

La **tinca** nel linguaggio popolare era chiamata «pesce dottore», perché si credeva che gli altri pesci si sfregassero contro il muco che copre le sue squame per curare le proprie ferite...



tinca



barbagianni

...il **barbagianni** riesce a catturare un topo nella più completa oscurità e a volare senza fare rumore.

...la **sfinge testa di morto** si chiama così per via di un disegno a forma di teschio che porta sul dorso...



sfinge testa di morto



cicala

...la **cicala** produce un suono sfregando due membrane contro l'addome, che è udibile a grande distanza, fino oltre i 400 metri...



folaga

...la **folaga** non ha le zampe palmate come le anatre e quindi nuota meno velocemente, ma può camminare sul fango e sul ghiaccio con più disinvoltura.

Maurizio Bonora

virà per tagliare lo spago). Lega ai manici del contenitore un pezzo di spago (A) che infilerai prima nella

spagnoletta (B). Ora attorciglia un altro pezzo di spago (C) intorno alla spagnoletta; fissane un'estremità ad un punto fisso (D) mentre l'altra falla passare attorno ad un perno (E) che permetterà di tirare lo spago e quindi di sollevare il peso del contenitore. Quello che hai costruito ora è un semplicissimo modello in miniatura di carrucola, con una struttura simile a quella usata nei pozzi di una volta per tirare su i secchi d'acqua.

Se poi nel magazzino del papà o nel garage trovi qualche ruota o pezzi utili per costruire una carrucola di tutto rispetto... allora buon lavoro!

Laura Brisotto

Il consiglio per chi naviga su Internet

Vi stuzzica l'idea di imparare a cucinare piatti di tutti i Paesi d'Europa? E allora, cosa aspettate? C'è un sito Internet dell'Unione europea <http://eu.mini-chefs.eu> che fa per voi: qui troverete ricette e consigli degli chef. Ma non solo! C'è anche un gioco divertente che vi aiuterà a memorizzare gli alimenti che vi servono per ogni ricetta e vi spiegherà come prepararla. E per chi vuole sentirsi un vero cuoco c'è la possibilità di «scaricare» il modello per realizzare il cappello da chef! (C.C.)

